Rassegna stampa
13 ottobre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Premiata la cantina La Costa Chiocciola al San Giobbe 2020

Vini. Il riconoscimento della guida Slow Wine per l'azienda di La Valletta
La titolare Crippa: «Conferma della qualità del lavoro che portiamo avanti»

GIANFRANCO COLOMBO

La presentazione della guida Slow Wine 2024 si è svolta ieri a Milano, al Superstudio Maxi,. Tra i vini premiati (i vini Slow) c'è il "San Giobbe" 2020 della cantina La Costa, che si trova immersa nel Parco del Curone, in via Galbusera Nera a La Valletta Brianza.

La cantina, guidata da **Claudia Crippa**, ha anche avuto la chiocciola, che è il simbolo che certifica la grande qualità. Si tratta di una conferma per questa nostra realtà, che è l'unica segnalata in provincia di Lecco. Il San Giobbe premiato è un vino ottenute da uve di pinot nero; la vinificazione avviene in acciaio e l'affinamento in tine di rovere e in tonneaux per 12 mesi.

Claudia Crippa sorridente mostra con orgoglio una bottiglia del "San Giobbe" 2020

«Il Consorzio Terre Lariane»

A dare ulteriore significato al riconoscimento, va ricordato che il San Giobbe, insieme al bianco Solesta, è stato il vino con cui La Costa ha iniziato la sua avventura nel 2001. Slow Wine riporta una fotografia del settore vitivinicolo italiano, raccontando più di duemila aziende visitate e recensite grazie alla collaborazione di oltre 200 esperti. Storie di vita che sintetizzano uno dei patrimoni culturali ed economici di cui possiamo andare più fieri in Italia.

Nella guida Slow Wine 2024, la Lombardia si è aggiudicata 10 chiocciole e 24 vini Slow, ottenendo in totale oltre 30 riconoscimenti. L'esito delle degustazioni ha evidenziato il consolidamento di alcuni territori come l'Oltrepò pavese, la Franciacorta e la Valtellina. Ma c'è anche la presenza di nuove zone come appunto le Terre Lariane.

«Siamo molto contenti di questo riconoscimento - ci dice Claudia Crippa - che è un premio per tutti coloro che lavorano con me in vigna e in cantina. È la conferma della qualità del lavoro che stiamo portando avanti anche con il Consorzio Terre Lariane. Questa estate abbiamo avuto la conferma del radicamento dei nostri vini nel territorio lariano. È l'obiettivo che c'eravamo posti, quello cioè di essere nelle carte dei vini dei nostri ristoratori».

Le potenzialità

Ricordiamo che Claudia Crippa è anche presidente del Consorzio Igt Terre Lariane che si è costituito nel 2009 e oggi raggruppa una ventina di aziende. Il Consorzio ha potenzialità di sviluppo notevoli e con un forte orientamento alla qualità; si tratta di una realtà che ha consentito di rivalutare un intero territorio anche e soprattutto dal punto di vista ambientale.

Si è anche dotato di una cantina consortile che si trova nel comune di La Valletta Brianza ed è nata da una richiesta specifica delle varie aziende. Già oggi la produzione delle uve viene effettuata quasi esclusivamente con modalità di lotta integrata e questo richiede, soprattutto per i piccolissimi produttori, delle attrezzature che solo una cantina consortile può avere. Da qualche anno è nata anche la Cooperativa Terre Lariane, che è a disposizione di tutte le aziende del Consorzio con lo sportello agronomico e quello enologico.

©RIPRODUZIONE RISERVATA